

Bilancio Sociale 2020

SOLIDARIETA' SEI S.C.S. - ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica	12
N. di CdA/anno e partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	14
Commento ai dati	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
CCNL applicato ai lavoratori: Cooperazione Sociale.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	17
Natura delle attività svolte dai volontari	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	18
Output attività.....	20
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	20
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	21
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	22

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	25
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	25
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	25
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	25
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	26
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione.....	26
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? no.....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? si.....	26

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale (BS) rappresenta una fotografia della popolazione della cooperativa e del suo stato di salute. Attraverso questo strumento l'organizzazione mostra questa panoramica a tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni, specificando la propria missione, gli obiettivi, le strategie e le attività, concentrandosi non solo sugli aspetti economici ma anche e soprattutto su quelli sociali.

Leggendo il presente BS si evince quella che è stata la strategia della Cooperativa per contrastare le problematiche scaturite a causa delle restrizioni da Covid-19. In particolare, il Consiglio di Amministrazione nelle frequenti riunioni, ha preso l'importante decisione di limitare, con esito positivo, l'utilizzo della cassa integrazione, battendosi per una pronta riapertura dei servizi chiusi, riportando, così, gli operatori sul posto di lavoro, tenendo vivo il rapporto con gli utenti e con le loro famiglie. Il mantenimento del posto di lavoro per ciascuno dei lavoratori della cooperativa è stata la vera sfida affrontata dalla Cooperativa nel corso del 2020.

Il Consorzio Solidarietà Carmagnola, di cui la Cooperativa fa parte, ha avviato con il supporto di Regione Piemonte e Fondi Europei un progetto di Welfare Aziendale, fine a migliorare il benessere dei soci e dei dipendenti. Questo rappresenta una tappa fondamentale per tutta la rete interna che ha la possibilità di offrire e strutturare servizi già presenti e inventarsene nuovi per migliorare la qualità della vita della propria popolazione.

In questo contesto, inoltre, si mira ad un processo di trasformazione che verrebbe il passaggio da Welfare Aziendale a Welfare Territoriale, aprendo così le porte del Consorzio alla comunità, ai suoi attori e al territorio di riferimento.

Infine, la Cooperativa sta vivendo un momento di cambiamento generazionale che vede l'inserimento di nuove giovani figure e nuove competenze. In questo senso è stato avviato un processo capace di unire le nuove professionalità con la metodologia e le conoscenze storiche di cui gli operatori più anziani sono portatori. L'intento è quello di far sì che questo possa essere da stimolo per le nuove e le vecchie generazioni di lavoratori, al fine di rimanere al passo con i tempi senza perdere di vista la *mission* e le competenze che hanno da sempre caratterizzato la Cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Fondamentale è definire il processo che guida la realizzazione del Bilancio Sociale, poiché esso incide direttamente sulla capacità del documento di rispondere alle esigenze dei diversi interlocutori, con il fine di costruire con essi un dialogo permanente, in attuazione al principio della responsabilità sociale. Attraverso un tavolo di lavoro condiviso, avviato all'interno del Consorzio Solidarietà, abbiamo attivato ed articolato il nostro processo in quattro fasi.

LA DEFINIZIONE GENERALE DEL PERCORSO: la struttura di base del bilancio sociale. Si esplicitano la visione e il programma dell'amministrazione, si individuano le diverse aree di rendicontazione e per ciascuna di esse si definiscono tutti gli elementi informativi e gli indicatori necessari.

LA RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI Si raccolgono le informazioni e i dati da riportare nel bilancio sociale.

LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO Si raccolgono le informazioni qualitative e quantitative in un documento che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci e successivamente pubblicato in base alle normative vigenti in materia

LA COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE Si pianifica e si realizza la diffusione del bilancio sociale all'interno e all'esterno della cooperativa: esposizione nelle bacheche aziendali, pubblicazione sul sito consortile. Il coinvolgimento del maggior numero di soci ed il raccordo con i diversi tavoli di programmazione, progettazione e controllo, sono gli obiettivi che ci poniamo sin d' ora di raggiungere nel corso degli anni.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOLIDARIETA' SEI S.C.S. - ONLUS
Codice fiscale	05889600010
Partita IVA	05889600010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale (A + B)
Indirizzo sede legale	VIA MILANESIO 18 - 10022 - CARMAGNOLA (TO) - CARMAGNOLA (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A112363
Telefono	011/9773604 PRESSO SEDE AMMINISTRATIVA
Sito Web	http://www.coopsolidarietacarmagnola.it >
E-mail	solisei@cooperativesolidarieta.it
Pec	solidarietasei@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	<u>88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</u> <u>87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE</u>
CERTIFICAZIONI QUALITA'	<u>Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015</u> <u>ISO 45001:2018</u>

Aree territoriali di operatività

Il territorio di operatività ha come fulcro il territorio consortile CISA31, su cui hanno sede i servizi e le strutture di proprietà o gestite in convenzione. Fa eccezione l'appartamento in locazione con ATC, ubicato in Torino (via Poma) presso il quale vengono attivati percorsi di autonomia per madri con bambini in accreditamento con il Comune di Torino e le attività di doposcuola e centri estivi nel Comune di Casalgrasso (Provincia di Cuneo).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante la gestione dell'impresa, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Cooperativa si occupa della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi secondo quanto definito dalla legge 381/91 e successive modifiche

Nello specifico si tratta della gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione; gestione di strutture per minori in situazione di disagio, disabili ed anziani, nonché servizi integrati per residenze protette; attività di assistenza infermieristica e socio-sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata in centri di servizi, incluso il servizio di trasporto/accompagnamento presso ospedali, ambulatori ed altre strutture sanitarie e non; gestione comunità terapeutiche residenziali e servizi psicoterapeutici; servizi educativi, attività di ricerca, sensibilizzazione ed animazione della comunità locale, progettazione dei servizi. La Cooperativa, inoltre, intende realizzare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, tramite la gestione di attività in diversi settori e, precisamente, mediante lo svolgimento delle seguenti attività: gestione produzione, lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli, del sottobosco e forestali; gestione della raccolta di prodotti agricoli, del sottobosco e forestali e zootecnici, curandone la conservazione, provvedendo alla loro trasformazione e vendita direttamente o aderendo e partecipando a quegli organismi cooperativi ed associazioni di produttori che si pongono come obiettivo immediato o futuro il potenziamento del potere contrattuale dei produttori agricoli, l'eliminazione della rete di intermediazione, l'accesso diretto al mercato; gestire attività agrituristiche; predisporre, eseguire e gestire lavori di sistemazione e manutenzione idraulico forestale, opere di forestazione, opere di miglioramento dei terreni agricoli, opere connesse alla prevenzione di incendi boschivi, opere di viabilità agricola e forestale, lavori di manutenzione e impianto pascoli, vivai, giardini, viali, parchi e aree attrezzate; acquisto o noleggio macchine, mezzi di trasporto, attrezzi, merci, prodotti ed altri materiali utili per l'attività sociale; gestire servizi tecnici per l'agricoltura; difesa del suolo e altre attività affini; pulizie e servizi di facchinaggio; manutenzioni varie e elaborazione e caricamento dati.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività affine e connessa a quelle precedentemente elencate, a titolo esplicativo e non limitativo: assumere interessenze e partecipazioni, promuovere e partecipare ad enti ed organismi, costruire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale; emettere strumenti finanziari; aderire ad un gruppo cooperativo paritetico; istituire una sezione per la raccolta di prestiti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1990

ConSORZI:

Nome

Consorzio Solidarietà Carmagnola

Altre partecipazioni

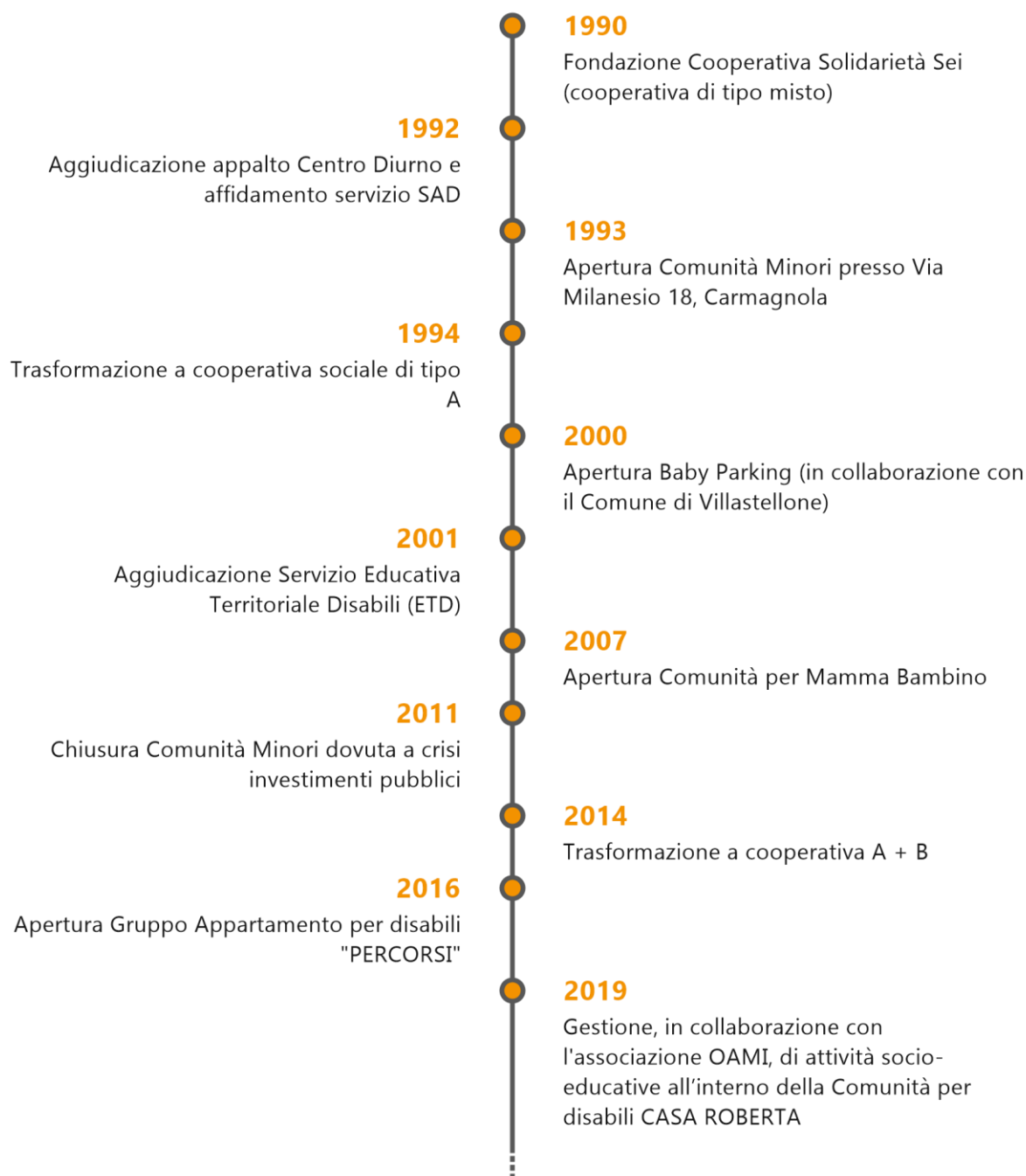
Denominazione

Coop. sociale AGRICOLOR FATTORIA SOCIALE
--

Altre collaborazioni

A.T.I. con Cooperativa PG FRASSATI per la gestione del servizio SAD (territorio C.I.S.S. CHIVASSO)

Storia dell'organizzazione



La cooperativa nasce nel 1990 quale cooperativa di tipo misto: nel 1994, in relazione a quanto previsto dalla Legge 381 del 1991, si trasforma in cooperativa sociale di tipo A.

I primi due progetti, in cui Solidarietà Sei si cimenta all'inizio degli anni '90, sono l'appoggio scolastico e l'educativa territoriale minori. L'intenso e particolare progetto di educativa territoriale per minori ultraquattordicenni ci ha permesso in quei primi anni di approfondire la conoscenza e le tematiche relative al disagio giovanile: si concretizza così la volontà di

insediare sul territorio una Comunità per Minori , aperta nel corso del 1993 presso la struttura di proprietà sita in via Milanese 18 a Carmagnola (percorso chiuso nel 2011 a seguito di una forte crisi di investimenti pubblici nel settore che ha lasciato in molti di noi ferite non ancora rimarginate).

Il consolidamento della Cooperativa dal punto di vista metodologico e di personale, prosegue e si amplia in quegli anni, grazie all'aggiudicazione dell'importante gara d'appalto relativa al Centro Diurno disabili e all'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare (che si chiuderà come esperienza lavorativa e sul territorio del CISA 31 circa 10 anni dopo).

A fine anni '90, prende corpo un altro importante servizio che diventerà, insieme al Centro Diurno, uno dei capisaldi della Cooperativa: il servizio di Educativa Territoriale Disabili che verrà poi assegnato ufficialmente in quanto tale nel 2001.

Con altrettanto entusiasmo abbiamo anche intrapreso un percorso professionale legato alle attività ricreative e di gioco con i bambini di età compresa fra uno e otto anni, sfociato nel 2000, attraverso la collaborazione con il comune di Villastellone, nell'apertura di un "baby parking, poi divenuto MICRONIDO (oggi gestito dalla cooperativa sociale Solidarietà Cinque) e di un centro estivo specifico per la fascia di età compresa fra i 3 ed i 6 anni.

Nel 2006 un progetto redatto dai nostri operatori, prima fra tutti la responsabile educativa e presidente, Angela Castagno, ha permesso l'avvio dei lavori che un anno dopo si concretizzava con l'apertura della Comunità per Mamme con bambino (accreditata all'albo dei fornitori del Comune di Torino).

Dal 2008 un sempre crescente investimento nel settore, ci ha portato a gestire con buoni risultati (considerando le iscrizioni annuali), servizi di sostegno allo studio e Centri estivi in collaborazione con alcuni Comuni del nostro territorio (Carignano, Villastellone, Casalgrasso, Caramagna).

Dal 2010, a 5 anni dalla perdita dell'importante appalto dell'appoggio scolastico, gli educatori della Cooperativa sono tornati a lavorare all'interno delle scuole superiori del territorio (Baldessano-Roccati e Bobbio), grazie agli appalti annuali vinti.

In parallelo, abbiamo ritenuto importante intensificare, con risultati più che buoni, l'attività di progettazione e di presentazione di progetti alle Fondazioni più importanti nel panorama piemontese e nazionale.

Nel 2016, grazie nuovamente ad un progetto finanziato, l'edificio di proprietà della Cooperativa che negli ultimi anni era stato utilizzato per una serie di servizi minori, ha trovato una sua nuova e proficua collocazione nel contesto aziendale. Una parte è oggi sede del Gruppo Appartamento per disabili "PERCORSI" (avviato con il patrocinio di FONDAZIONE CRT), mentre i restanti spazi sono il punto di riferimento per i laboratori dei nostri servizi destinati ai soggetti diversamente abili (centro diurno e educativa territoriale).

Nel corso degli anni abbiamo attivato percorsi di animazione all'interno di alcune Case di Riposo (attività conclusasi nel 2020) e gestito servizi di Assistenza domiciliare (prima sul nostro territorio ed oggi, in collaborazione con coop. Frassati, presso il CISS di Chivasso).

Ultima, non certamente per importanza e peso specifico, la collaborazione avviata nel 2019 con l'associazione OAMI di Carmagnola, attraverso la quale gestiamo le attività socioeducative all'interno della Comunità per disabili CASA ROBERTA.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
57	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data ultima nomina	Precedenti nomine	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Angela Castagno	Si	femmina	54	2020	Dal 1991	No	Presidente CdA
Simona Giovine	Si	femmina	57	2020	Dal 2005	No	Vicepresidente CdA
Giuliana Bosio	No	femmina	40	2020	Dal 2014	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina

La nomina avviene attraverso la votazione dei soci riuniti in Assemblea. Fa parte della prassi aziendale il coinvolgimento della base sociale. Nei mesi precedenti l'assemblea, all'interno delle riunioni di equipe, viene affrontato l'argomento: in modo particolare i membri uscenti informano sulla possibilità di continuare o meno il loro impegno e eventuali nuove proposte di candidature vengono raccolte.

N. di CdA/anno e partecipazione media

I Consigli negli ultimi anni sono mediamente 10 sui 12 mesi e la partecipazione è totale.

Nel corso del 2020 sono state 11 le riunioni verbalizzate.

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale sempre presente e puntuale non solo nell'espletamento dei controlli contabili e fiscali, ma anche nelle verifiche e nel supporto nei processi gestionali.

Partecipazione dei soci e modalità anno precedente

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	1 (Bilancio)	15/07/2020	2	57,00	37,00

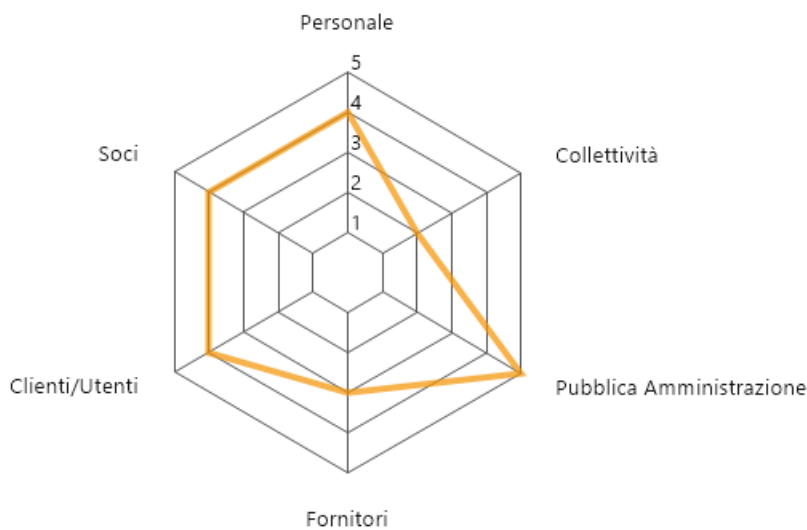
Per quanto riguarda le caratteristiche qualitative della partecipazione alla vita dell'ente ed in modo particolare alla eventuale integrazione dell'ordine del giorno, ciò avviene attraverso le riunioni di equipe che precedono l'Assemblea o con incontri individualizzati dei singoli amministratori con i soci che ne facciano richiesta. Essi diventano a tutti gli effetti momenti formativi per il socio, luoghi nei quali ci si esprime con maggior facilità rispetto alla riunione plenaria per eccellenza.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità di utilizzo
Personale	Sportello di supporto con coordinatori/responsabile sportello amministrativo con referenti area specifica riunioni di equipe e supervisioni	Media
Soci	Sportello con Presidente su appuntamento e assemblee	Media
Finanziatori	Non presenti	Non presente
Clienti privati/Utenti	Sportelli su appuntamento con coordinatori e responsabili amministrativi, visite domiciliari e disponibilità telefonica	Media
Fornitori e consulenti	Riunioni periodiche di verifica	Media
Pubblica Amministrazione	Tavoli di coordinamento e progettazione	Medio alta
Collettività	Eventi e pubblicazioni	Medio bassa (area critica ed in fase di sviluppo)

Livello di influenza e ordine di priorità



Osservando il grafico si evince, in particolare, un rapporto ottimo con la pubblica amministrazione che si manifesta con un notevole livello di influenza che prevede la co-gestione e la co-progettazione di servizi e attività.

Di contro, non sono presenti dati quantitativi che possano affermare un buon livello di condivisione con la collettività, che in questo caso spesso viene consultata e informata ma non entra, quasi mai, nelle attività di progettazione e gestione. Una delle principali sfide della Cooperativa sarà quella di migliorare questo aspetto anche grazie l'introduzione di nuovi indicatori fini a tale monitoraggio.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa Solidarietà Sei opera in stretto contatto con i suoi stakeholder, in modo particolare con i lavoratori, con il servizio territoriale CISA 31 e con i propri utenti. Per quanto riguarda invece la collettività, l'intensità di coinvolgimento è ancora bassa ma sono molto le attività programmate ed atte a migliorare questo aspetto.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperazione Sociale

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
75	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
65	di cui femmine
34	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
11	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
10	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020
Totale	75
< 6 anni	44
6-10 anni	4
11-20 anni	16
> 20 anni	11

N. lavoratori	mansioni
75	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica (F1)
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi (E2)
2	Coordinatrici (D3)
26	Educatrici e educatori (D2)
03	Educatori non pr.li (D1)
17	Operatori socio-sanitari (OSS) C1
20	Addetti all'assistenza (animatori, tecnici di laboratorio e doposcuola) B1
3	Ausiliari (addetti pulizie e piccole manutenzioni)
2	Impiegati amministrativi (uno in tirocinio)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage (già incluso nel conteggio lavoratori)
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
14	In possesso Laurea Scienze dell'educazione
15	In possesso di Laurea per educatore sanitario
08	Laureandi in scienza dell'educazione e/o educatore sanitario
05	In possesso di altra laurea
01	In possesso di Laurea in psicologia
01	Assistente sociale
20	In possesso di titolo OSS
04	In conseguimento titolo OSS
03	In possesso di diploma in campo amministrativo
04	altro

3	Totale volontari
----------	-------------------------

3	di cui soci-volontari
---	-----------------------

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
59	Tot. contratti tempo indeterminato		59
9	di cui maschi		9
50	di cui femmine		50

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Tot. contratti tempo determinato		16
1	di cui maschi		1
15	di cui femmine		15

Natura delle attività svolte dai volontari

Natura conforme all'oggetto sociale con differenziazione dei servizi in base ad un percorso pregresso oppure ad eventuali richieste specifiche. Essi percepiscono un rimborso spese laddove convenuto e comunque a seguito di regolare presentazione di richiesta supportata da documentazione comprovante il costo sostenuto.

Nel corso del 2020 un solo volontario ha usufruito del rimborso spese

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

SWOT ANALYSIS

PUNTI DI FORZA

- Buona chiarezza nell'assegnazione di responsabilità e ruoli alle cariche della cooperative;
- Buona possibilità di accedere ai finanziamenti per promuovere nuovi investimenti;
- Buona capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento;
- Buona chiarezza nell'assegnazione dei ruoli al personale;
- Buona capacità di finanziamento della gestione ordinaria;
- Buona capacità di soddisfare la domanda locale;
- Buona capacità di pianificazione;
- Buona capacità di ricerca e sviluppo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Basso investimento nel marketing e nella comunicazione vs/ l'esterno;
- Basso investimento nelle nuove tecnologie.



MINACCE

- Dipendenza dall'ente pubblico;
- Gestione della burocrazia;
- Necessità di una pronta gestione del cambio generazionale riguardante figure storiche della Cooperativa.

OPPORTUNITÀ

- Coprogettazione territoriale;
- Cambio generazionale;
- Attuale liquidità finanziaria da utilizzare per nuovi investimenti.

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico

In un contesto sociale nel quale la "ricchezza" pare essere sempre più concentrata sia da un punto di vista territoriale che di ceto di appartenenza, la cooperativa si è adoperata attraverso la gestione dei propri servizi e di progetti finanziati con Fondi pubblici (FSE) e privati (fondazioni bancarie e di comunità) affinché tutto il territorio e la sua popolazione ne potessero trarre beneficio, anche in termini economici.

Governance democratica ed inclusiva, presenza di donne/giovani negli organi decisionali

Da sempre la cooperativa Solidarietà Sei riscontra un'alta percentuale di donne sia nel proprio organico che negli organi gestionali (qui, spesso, negli anni si rileva la totalità di presenza femminile).

Alcuni dei ruoli di maggior responsabilità all'interno della cooperativa sono occupati da operatrici che si stanno avvicinando alla fine del loro cammino professionale, o che, comunque, hanno palesato la loro volontà di iniziare un percorso di graduale cambio generazionale. Si è così attivato un tavolo di programmazione che sta coinvolgendo un gruppo di giovani laureati o laureandi (donne e uomini) affiancati, appunto, dai diversi tutor individuati.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

Il 2020 non è stato sicuramente un anno nel quale i lavoratori hanno potuto usufruire di un clima che potesse sostenere un aumento del benessere individuale e collettivo. In questo contesto ha assunto un ruolo determinante il progetto Welfare Aziendale avviato con il supporto di Regione Piemonte e Fondi Europei, che vuole sostenere i lavoratori con strumenti importanti in tal senso. Si sono poi programmate attività di formazione individuali ed innovative che potranno supportare i lavoratori nella loro crescita ed incrementare la loro inclusione e soddisfazione professionale.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

Il mantenimento del posto di lavoro per ciascuno dei lavoratori della cooperativa è stata la vera sfida affrontata dalla Cooperativa nel corso del 2020. Il consiglio di amministrazione ha voluto investire sui servizi e sulle persone anche e soprattutto in un momento così complesso della nostra storia. Ci si è battuti per una pronta riapertura dei servizi chiusi nel mese di marzo e l'utilizzo della Cassa Integrazione è stato ridotto: obiettivo era quello di riportare gli operatori sul posto di lavoro, di tenere vivo il rapporto con gli utenti e le loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti

Anche per gli utenti, come già detto per i lavoratori, non può essere di certo il 2020 l'anno nel quale riscontrare una crescita del livello di soddisfazione nei confronti del proprio benessere personale. In ogni caso, ci si è attivati affinché tutte le risorse disponibili potessero essere anche a loro disposizione: sportelli di ascolto, incontri e supporto allo studio on line.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare

È palese che le donne dedichino ai compiti domestici e familiari più del doppio del tempo che vi dedicano i loro mariti o compagni. Per questo abbiamo voluto attivare attraverso il progetto di Welfare cofinanziato da Regione Piemonte, una serie di azioni che possano andare a correggere questa asimmetria: il servizio di stiratura, la consegna della spesa sul posto di lavoro, lo sportello di supporto familiare, sconti per l'ingresso nei nostri servizi di micronido, doposcuola e sostegno allo studio in genere, centri estivi e centri vacanza.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Un sistema integrato di interventi si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando cioè servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, con azioni volte ad ottimizzare l'efficacia delle risorse a disposizione, che sono spesso non congrue e sufficienti. Il tavolo di lavoro attivato con il progetto di Welfare si pone proprio questo obiettivo: evidenziare bisogni primari, risorse disponibili, eventuali nuove fonti di supporto esterno

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale.

La nostra cooperazione nasce dalla necessità di costruire percorsi comuni radicati sul territorio, scaturiti spesso proprio dalle necessità emerse dal territorio stesso. In questo ultimo anno

abbiamo riscontrato un notevole incremento delle collaborazioni progettuali, sia con associazioni ed Enti, sia con privati cittadini.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata

Questa necessità di "collaborare" è, per quanto concerne il nostro punto di osservazione, stata figlia non tanto da un senso di fiducia, quanto dei timori che la pandemia ha generato. Sarà compito di queste "RETI" sostenere la ripartenza e la rigenerazione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo

Il ricambio generazionale deve passare attraverso l'innovazione degli strumenti e dei processi. Abbiamo quindi avviato, in piena sintonia con il Consorzio Solidarietà a cui siamo associati, il percorso di modernizzazione per poter dare a tutti i consociati servizi più adeguati e puntuali, uno su tutti, l'utilizzo della piattaforma SHARE PLUS, che trasferisce sul portale web i documenti trattati (cedolino, CU, lettere e documenti) con cospicui risparmi di carta, di lavoro e l'ottimizzazione delle comunicazioni interne ed esterne.

Output attività

I processi di supporto svolti da persone lontane dai servizi gestiti rischiano di produrre output non pienamente rispondenti alle esigenze degli stessi. Un altro pericolo è quello di burocratizzazione, infine, ma non ultimo, l'introduzione di procedure standardizzate per la razionalizzazione delle risorse può produrre deresponsabilizzazione dei gruppi di lavoro. La cooperativa ha quindi cercato di tutelare e valorizzare le individualità di ciascun stakeholder.

Tipologie beneficiari al 31 dicembre 2020

N. totale	Categoria utenza
19	Soggetti disabili in servizi residenziali
22	Soggetti disabili in servizi semi residenz.li
56	Soggetti disabili in servizi di educ. terr.le
18	Soggetti disabili in servizi di sostegno scolastico
07	Nuclei di mamme con bambino (sia presso comunità che in percorsi di autonomia)
38	Iscritti presso doposcuola (età 6/13 anni)
150	Iscritti presso centri estivi (età 3/13 anni)

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel contesto delle questioni affrontate, il livello di raggiungimento degli obiettivi è sostanzialmente buono, soprattutto se consideriamo anche le azioni messe in atto nei primi mesi del 2021 che dalla programmazione 2020 traggono origine. Rilevante sicuramente l'entusiasmo che i giovani coinvolti nei processi hanno portato con loro. Si è intrapreso un percorso capace di unire le nuove professionalità con la metodologia e le conoscenze storiche di cui gli operatori più anziani sono portatori. L'intento è quello di far sì che questo possa essere da stimolo per le nuove e le vecchie generazioni di lavoratori, al fine di rimanere al passo con i tempi senza perdere la mission e le competenze che hanno da sempre caratterizzato la Cooperativa.

Siamo consapevoli che un cambiamento rappresenta sempre una grande sfida ma siamo fiduciosi che possa portare ulteriori benefici alla Cooperativa e alla sua popolazione.

In ultimo, spesso è la mancanza di risorse economiche ad allontanare il raggiungimento dei traguardi prefissati.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

I dati che andremo a riportare ci evidenziano l'incidenza della crisi generata dalla pandemia (diminuzione del fatturato e valore della produzione) a cui non corrisponde una diminuzione del costo del personale (rimasto praticamente invariato). Importante anche l'incremento del capitale sociale, generato da un reale aumento del numero dei soci, risultato di investimento e di fiducia da parte di dipendenti che hanno scelto la "cooperazione" in un periodo così delicato e complesso

Ricavi e provenienti:

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.022.259,00 €	1.299.802,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini	95.722,00 €	106.456,00 €
Ricavi da imprese sociali/coop/associazioni	476.076,00 €	292.321,00 €
donazioni	4.657,00 €	4.510,00 €
Ricavi da altri (bandi assegnati)	14.113,00 €	31.997,00 €
Contributi pubblici	11.169,00 €	4.747,00 €

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	35.875,00 €	29.925,00 €
Totale riserve	260.787,00 €	260.227,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-61.187,00 €	577,00 €
Totale Patrimonio netto	235.475,00 €	290.729,00 €

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-61.187,00 €	577,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-59.056,00 €	3.293,00 €

Composizione Capitale Sociale:

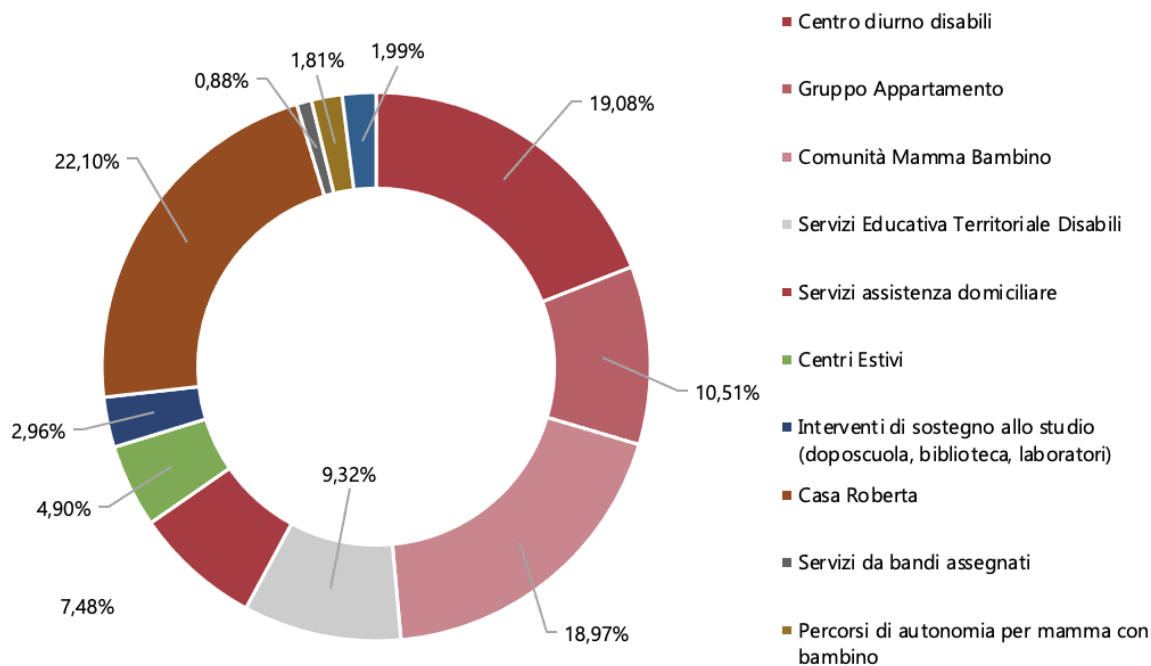
Capitale sociale	2020	2019
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	29.825,00 €	27.600,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	100,00 €	925,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.625.906,00 €	1.770.151,00 €

Incidenza servizi sui ricavi da prestazioni al 31/12/2020:

	Valore servizio	Valore servizio%
Centro diurno disabili	307018,00 €	19,08%
Gruppo Appartamento	169050,00 €	10,51%
Comunità Mamma Bambino	305172,00 €	18,97%
Servizi Educativa Territoriale Disabili	149903,00 €	9,32%
Servizi assistenza domiciliare	120400,00 €	7,48 %
Centri Estivi	78890,00 €	4,90%
Interventi di sostegno allo studio (doposcuola, biblioteca, laboratori)	47561,82 €	2,96%
Casa Roberta	355676,00 €	22,10%
Servizi da bandi assegnati	14113,00 €	0,88%
Percorsi di autonomia per mamma con bambino	29120,00 €	1,81%
Altri servizi	32178,18 €	1,99 %



Commento sull'incidenza dei servizi sui ricavi da prestazioni

Il grafico sopra mostra l'incidenza percentuale dei servizi attivati dalla Cooperativa sul totale dei ricavi da prestazione: si è scelta questa voce di confronto, a scapito del valore della produzione, per mostrare una panoramica dei soli servizi, escludendo, così, i contributi ed altri ricavi generali (rappresentativi di un altro livello di incidenza per l'anno 2020).

Fin a prima vista si può notare come la gestione di Casa Roberta incida con la più grande percentuale sui ricavi da prestazione (22,10%), seguita dal Centro Diurno (19,08%) e dalla Comunità Mamma Bambino (18,97%).

I servizi territoriali e semiresidenziali sono stati fortemente condizionati dalle restrizioni da Covid-19, perciò si ipotizza per il 2021 un loro incremento: il Centro Diurno ed il servizio di Educativa territoriale sono tornati ad operare a pieno regime e, con l'assegnazione dei nuovi contratti di appalto, sono destinati ad implementare in modo sostanziale la loro incidenza sul fatturato globale della cooperativa.

Per chiarezza di dati si è scelto di unire le voci relative al sostegno allo studio, incorporando, così, servizi come: gestione attività biblioteca, doposcuola e interventi educativi e di sostegno ad alunni disabili presso istituti di scuola superiore e laboratori presso scuole materne, elementari e medie.

Infine, nella voce "altri ricavi" viene conteggiato, tra gli altri, il servizio di animazione ad anziani, attività che è stata sospesa nel 2020 e che con molta probabilità non verrà più attivata in futuro.

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.405.353,00 €	1.403.776,00 €
Peso su totale valore di produzione	86,44 %	79,30 %

Finalità generali e specifiche delle raccolte di fondi effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse ottenute e sulla destinazione delle stesse

Ormai da un decennio, attraverso la partecipazione a bandi e progetti pubblicati da Fondazioni e altri Enti, abbiamo attivato percorsi sperimentali e di supporto alle nostre attività istituzionali: sostegno alle attività ludico-ricreative, avvio di esperienze lavorative per i nostri utenti, sportelli di sostegno alle famiglie, per poi arrivare anche alla sperimentazione di nuovi cantieri divenuti poi veri e propri servizi gestiti dalla cooperativa (gruppo appartamento disabili e doposcuola). Essi vengono condivisi all'interno dei singoli gruppi di lavoro e pubblicati sul sito del Consorzio Solidarietà.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Con la chiusura dei precedenti esercizi (18 e 19) si era evidenziata una buona situazione generale che aveva permesso tutti gli investimenti, in termini economici e di risorse umane, necessari per l'avvio della comunità per disabili Casa Roberta. Il 2020 con gli effetti della pandemia ha cancellato tutta la programmazione biennale definita. Con la partecipazione (e successiva aggiudicazione) alle gare di appalto di due dei nostri maggiori servizi (CST ed Educativa territoriale disabili) si è pertanto rielaborato il piano di sviluppo che per ora vive soprattutto nel breve termine con un piccolo sguardo sul medio periodo, accompagnato da monitoraggio mensili, ed in attesa che la pandemia ci dia respiro.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non presenti contenziosi e controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa Solidarietà Sei per natura e storia combatte le discriminazioni, le diseguaglianze e la corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

La gestione della cooperativa trova nelle delibere di Consiglio di amministrazione e di Assemblea dei soci l'ultimo tassello di un percorso che passa soprattutto attraverso le riunioni di équipe quindicinali ed i colloqui fra operatori e/o responsabili di settore. Una costruzione giornaliera dei percorsi e dei progetti che nasce dall'esperienza di ciascuna professionalità.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le singole riunioni di Équipe affrontano le problematiche del servizio, organizzative, gestionali e metodologiche. Ai singoli gruppi di lavoro è riconosciuta autonomia anche rispetto alle scelte economiche ordinarie (nel rispetto dei budget di spesa definiti in sede di bilancio preventivo annuo).

È invece il consiglio di amministrazione a deliberare in merito alle spese straordinarie non comprese dai budget preventivi di servizio.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Si